

Resi noti i finalisti della 45ª edizione del “Premio Acqui Storia”

Di particolare interesse la Sezione divulgativa, presieduta dallo storico Giordano Bruno Guerri

Giuseppe Brienza

Le Giurie del “Premio Acqui Storia”, manifestazione promossa dal Comune di Acqui Terme con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria nata nel 1969 per onorare il ricordo della “Divisione Acqui” e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943 (www.acquistoria.it), hanno scelto i 15 finalisti della 45ª edizione.

Come dichiarato dal prof. Carlo Sbrulati, che negli ultimi cinque anni ha saputo realizzare un eccezionale rilancio scientifico, giornalistico e mediatico del Premio, tutti i 163 libri selezionati appartenenti alla produzione storiografica nazionale ed internazionale (cinque nella sezione storico scientifica, cinque nella sezione storico divulgativa e cinque nella sezione romanzo storico) appaiono quest'anno davvero all'altezza della situazione.

La Giuria della Sezione scientifica, presieduta da Valerio Castrovino, ha scelto i seguenti finalisti: Elena Aga Rossi – Maria Teresa Giusti, Una guerra a parte. I militari italiani nei Balcani. 1940 - 1945, Il Mulino; Sönke Neitzel – Harald Welzer, Soldaten. Combattere uccidere morire. Le intercettazioni dei militari, tedeschi prigionieri degli Alleati, Garzanti; Federico Robbe, L'impossibile incontro. Gli Stati Uniti e la destra italiana negli anni Cinquanta, Franco Angeli Editore; Giovanni Tassani, Diplomatico tra due guerre. Vita di Giacomo Paulucci di Calboli Barone, Casa Editrice Le Lettere; Giuseppe Vacca, Vita e pensieri di Antonio Gramsci. 1926 - 1937, Einaudi.

La Giuria della Sezione divulgativa, presieduta da Giordano Bruno Guerri, ha indicato come volumi finalisti: Mario Isnenghi, Dieci lezioni sull'Italia contemporanea. Da quando non eravamo ancora nazione...a quando facciamo fatica a rimanerle, Donzelli Editore; Giancarlo Mazzuca – Luciano Foglietta, Sangue

magnolo. I compagni del Duce, Minerva Edizioni; Mirella Serri, Sorvegliati speciali. Gli intellettuali spiati dai gendarmi (1945 - 1980), Longanesi; Sergio Valzania, I dieci errori di Napoleone. Sconfitte, cadute e illusioni dell'uomo che voleva cambiare la storia, Mondadori; Sergio Zavoli, Il ragazzo che io fui, Mondadori.

La Giuria della Sezione Romanzo Storico, presieduta da Camilla Salvago Raggi, ha scelto come finalisti: Chantal Balbo Di Vinadio, Cesare Balbo. Un ritratto di famiglia, Neos Edizioni; Nello Gatta, Il campo dell'onore, Castelvecchi; Mauro Mazza, L'albero del mondo. Weimar, ottobre 1942, Fazi Editore; Carla Maria Russo, La regina irriverente, Piemme; Andrea Tarabbia, Il demone a Beslan, Mondadori.

A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni del Premio, che prevede per ciascun autore una borsa di 6500 euro, unitamente alla proclamazione dei “Testimoni del Tempo” e del riconoscimento speciale “La Storia in TV”.



Pennacchi riceve il Premio Acqui Storia 2010 dall'Assessore Sbrulati



Ezio Greggio premiato all'Acqui Storia 2011